

Con delibera 2883 del 12 dicembre 2014 Regione Lombardia pubblica ulteriori determinazioni in merito "Programma operativo regionale - FNA 2014", relativamente alla Misura B2 per le persone con gravi disabilità o non autosufficienza.

Interventi di sostegno a favore della persona e della sua famiglia per garantire la permanenza della persona fragile al proprio domicilio.

Sono **destinatari** della presente Misura:

Persone, di **qualsiasi età**, che evidenziano **gravi limitazioni della capacità funzionale** che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

*I destinatari sono coloro che evidenzino un elevato indice di fragilità sociale (attraverso specifica scala di valutazione individuata a livello di ASL) e non riescono a svolgere in modo autonomo delle attività di vita quotidiana (ADL) e delle attività strumentali alla vita quotidiana (IADL).*

Particolare attenzione dovrà essere posta alle seguenti persone:

- affette da malattie del motoneurone alle quali sono stati erogati interventi rientranti tra quelli previsti dalla misura B2 ex DGR n.740/2013 e le cui condizioni non si siano aggravate;
- con progetti in atto di "vita indipendente" già finanziati con la Misura B2 ex DGR 740/2013, cui dare continuità;
- con grave/gravissima disabilità fisico-motoria, con capacità di autodeterminazione, in età compresa tra i 18 e i 64 anni che intendono avviare percorsi di vita indipendente;
- anziani, "grandi vecchi" non autosufficienti.

La delibera ha definito le seguenti misure:

- Buono sociale mensile, anche a diversa intensità, fino ad un importo massimo di € 800, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal caregiver familiare (autosoddisfacimento) e/o le prestazioni di assistente personale impiegato con regolare contratto;
- Buono sociale mensile fino ad un massimo di € 800 per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto.
- Contributi sociali per periodi di sollievo della famiglia, trascorsi dalla persona fragile presso unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali;
- Voucher sociali per l'acquisto degli interventi complementari e/o integrativi al sostegno della domiciliarità: pasti, lavanderia, stireria, trasporto. Il trasporto da sostenere è quello di persone che, in assenza di bisogno di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di accompagnamento protetto presso Strutture sanitarie e sociosanitarie oppure da e verso altri luoghi (es. da e per il domicilio e/o strutture di riabilitazione) su richiesta della persona;
- Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc);

- Potenziamento degli interventi tutelari domiciliari a persone già in carico al SAD, previa rivalutazione della persona ed indicazione nel Progetto individuale degli interventi aggiuntivi.
- Le persone con disabilità gravissime in dipendenza vitale, beneficiarie della Misura B1 ex DGR n. 2655/2014, possono beneficiare anche del Buono qui previsto a sostegno di progetti per la vita indipendente.

Per gli strumenti sopra indicati si riconferma la valutazione ISEE.

Le misure sono erogate previa **valutazione** multidimensionale e predisposizione del Progetto individuale.

Per poter presentare domanda è necessario attendere l'apertura del **bando da parte del proprio Comune**. Il bando potrà contenere uno o più interventi tra quelli previsti dalla delibera.